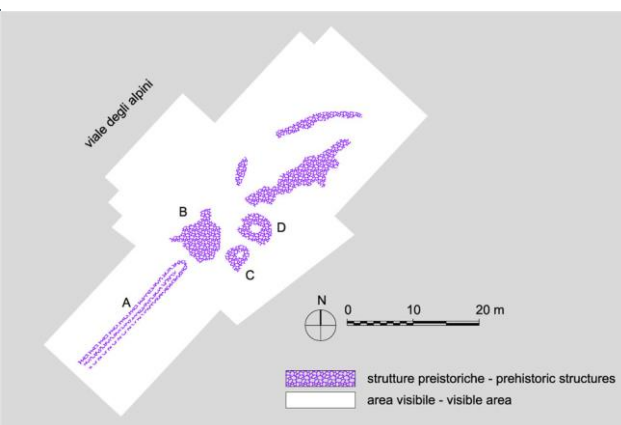


IDENTIFICAZIONE

DENOMINAZIONE	Area archeologica di San Daniele – Sovizzo (VI)
LOCALITÀ/INDIRIZZO	Viale degli Alpini, Sovizzo
EVIDENZE ARCHEOLOGICHE	Area funeraria e culturale dell'età del Rame (Fine IV – inizi III millennio a.C.: 3300 – 2900 a.C.)
ANNO DI SCAVO	1990-1994
PROPRIETÀ	Area: proprietà privata e pubblica Resti: proprietà statale
DIMENSIONE AREA	mq 772
ACCESSO AL SITO (CHIAVI)	Comune di Sovizzo; SABAP VR



Localizzazione del sito e planimetria dei resti

L'area archeologica è visibile dall'esterno, dal livello del piano stradale, ed è protetta da una struttura in cemento con copertura, lateralmente delimitata da vetrate che consentono la visione dei resti, lasciando uno spazio superiore aperto per la circolazione dell'aria.

Il sito archeologico di Sovizzo è un complesso sacrale-funerario di tipo megalitico costituito da alcune sepolture individuate da accumuli ordinati di pietre e alle quali si accede attraverso un corridoio, anch'esso di pietre e ciottoli. Il periodo di riferimento per tale impianto è l'età del Rame, compresa fra il 3000 e il 2300 a.C. L'introduzione all'impianto megalitico è rappresentata dalle tre grosse pietre calcaree che possiamo vedere guardando l'area dal suo lato ovest. La lastra maggiore è orientata nord-sud, mentre le altre due sono orientate est-ovest e sono appena sbazzate. In prossimità delle tre pietre-stele ha origine e si sviluppa verso est il corridoio absidato di 22,5 metri (in pianta: A), costituito da tre allineamenti paralleli di pietre calcaree di forma irregolare e di ciottoli fluviali. Ogni corsia misura circa 60 cm di larghezza. Si ritiene che questo corridoio avesse funzione rituale, ma l'assenza di ulteriori dati, in particolare di chiare evidenze riconducibili ad un piano di calpestio all'interno del doppio corridoio, rende problematica ogni proposta circa le modalità dell'effettivo uso a fini cultuali della struttura. Il corridoio si conclude presso il grande tumulo (in pianta: B, meglio visibile dal lato nord dell'area), un agglomerato sub-ellissoidale di pietre di circa 6 x 5,5 m, conservato in elevato fino ad una altezza di 0,9

m. Il corpo centrale, costituito da pietre calcaree e ciottoli medio-piccoli inglobati in matrice argillosa bruna, risulta collassato verso l'interno. A sud-est del grande tumulo si trova il piccolo tumulo (in pianta: C), in pietre e ciottoli, di forma ellissoidale di circa 3 x 2 m, conservato per una altezza massima di 0,55 m. All'interno del tumulo è stata documentata una fossa di sepoltura di forma rettangolare di circa 1,2 x 0,8 m che conteneva resti osteologici in connessione anatomica pertinenti ad un individuo molto giovane. A poca distanza dal piccolo tumulo è stata rinvenuta una buca a sezione sub-circolare e fondo piano di piccole dimensioni interpretata come alloggiamento temporaneo di un segnacolo ligneo forse connesso con aspetti del rituale funerario. A est del grande tumulo è ubicato il medio tumulo (in pianta: D, meglio visibile dal lato sud dell'area), in grandi blocchi calcarei e ciottoli fluviali, di circa 5 x 4,5 m, conservato per un'altezza massima di 0,5 m e di forma pressoché circolare. All'interno del medio tumulo lo scavo ha messo in luce una fossa di forma rettangolare che conteneva la sepoltura di un bambino di 2-3 anni. Come per il piccolo tumulo, a poca distanza dal medio tumulo è stata rinvenuta una buca di piccole dimensioni, nuovamente interpretata come alloggiamento temporaneo di un segnacolo connesso con aspetti del rituale funerario. Il complesso megalitico si chiude con una stesura di pietre e ciottoli di dimensioni diversificate e comunque prevalentemente medio-piccole. In tale area sono stati rinvenuti frammenti ceramici, strumenti litici e scarti di lavorazione della selce, riconducibili sia a corredi tombali sconvolti dell'età del Rame sia ad una frequentazione dell'area già in età tardo-Neolitica da parte di un gruppo umano portatore degli ultimi aspetti della cultura dei Vasi a Bocca Quadrata.

ACCESSIBILITÀ

SITO APERTO AL PUBBLICO, visibile dall'esterno.

LINKS WEB

Informazioni sull'area archeologica sono disponibili sul sito www.archeoveneto.it